

Un

marginatore

per

*fotografi
dilettanti*

Qualora si debba procedere a stampa con l'ingranditore, si usa mettere in opera, normalmente, carta sensibile in formati commerciali, quali il 6 x 9, l'8 x 12, il 18 x 24.

Detta carta da stampa naturalmente viene messa in vendita con dimensioni leggermente crescenti dal formato dichiarato, in modo tale cioè da consentire la marginatura, o cornice della foto.

Da cui la necessità di un marginatore, che, oltre alla predetta azione di inquadratura dell'immagine, consenta di mantenere ben in piano la carta da stampa.

Chi intenda acquistare il suddetto marginatore potrà rivolgersi a qualsiasi negozio di articoli fotografici; chi invece vorrà tentarne la realizzazione personale potrà prendere in esame la presente elaborazione (fig. 1).

Se dunque decideremo a favore della seconda soluzione del problema, faremo approntare

da un falegname una tavoletta di legno dello spessore di mm. 25 e delle dimensioni perimetrali di mm. 320 x 265.

Detta tavoletta costituirà la base del marginatore e viene indicata a disegno (fig. 2) a particolare A.

Procureremo pure due regoli in legno aventi sezione a trapezio regolare, che sistemeremo sul basso della tavola A ad impedirne ogni possibile svergolata.

Da lamiera di alluminio del-

lo spessore di mm. 1, ricaveremo i particolari E ed F, le cui dimensioni otterremo dalla consultazione della figura 3 e ripiegheremo sui bordi secondo le indicazioni del disegno.

Ad una delle estremità dei particolari E ed F, taglieremo a disegno con linea tratteggiata un tratto a 45° (tratto indicato a disegno con linea tratteggiata), sì che dall'accostamento dei due nasca uno squadra perfetto. I due particolari verranno uniti fra loro a mezzo del particolare G, pure in lamiera di alluminio dello spessore di mm. 1, e chiodatura ribadita.

Il complesso così ottenuto viene fissato alla base A mediante la cerniera metallica D, che corre sul dorso del braccio più lungo dello squadra.

Da lamiera di alluminio, dello spessore di mm. 2, ricaveremo le guide a particolare H ed I, che fisseremo sul dorso dei due bracci dello squadra ottenuto dall'unione dei particolari E ed F, con l'interposizione di distanziali a rondella R.

Da lamiera di alluminio dello spessore di mm. 1,5 ricaveremo gli scorrevoli a particolare L, sul dorso dei quali verranno fissate le squadrette a particolare N.

Per una maggior sicurezza e solidità di fissaggio, le squadrette a particolare N risulter-

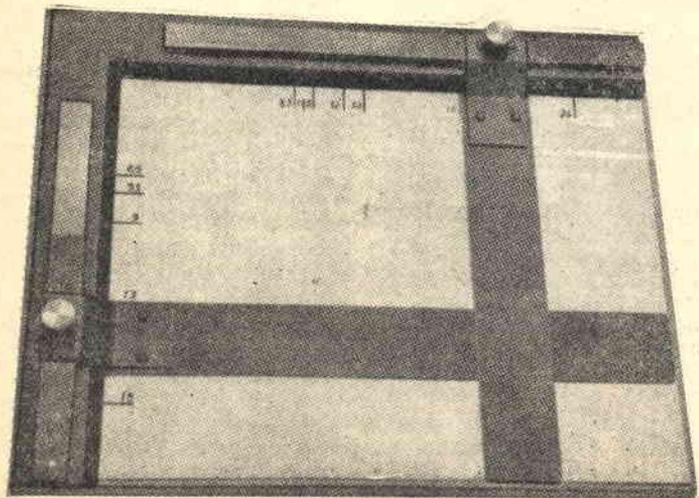
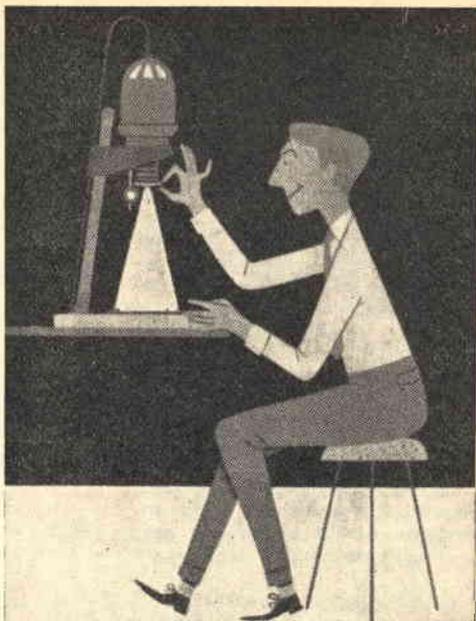


Fig. 1.

ranno tenute superiormente dalla piastrina a particolare M, ricavata da lamiera di alluminio dello spessore di mm. 3.

Al centro del blocco scorrevole (scorrevole L — squadretta N — piastrina M) eseguiamo un foro filettato, nel quale troverà allogamento il gambo filettato del pomolo di serraggio Q che fissa il complesso scorrevole alle guide H ed I.

Le due righe di marginatura a particolari O e P verranno ricavate da lamiera di alluminio dello spessore di mm. 1 e, ad una delle estremità, ripiegate come indicato a disegno. Dopo di che verranno unite alle due squadrette a particolare N a mezzo bullette in metallo.

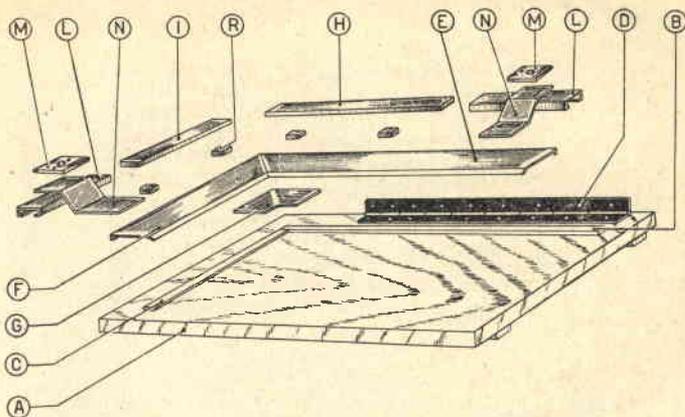


Fig. 2.

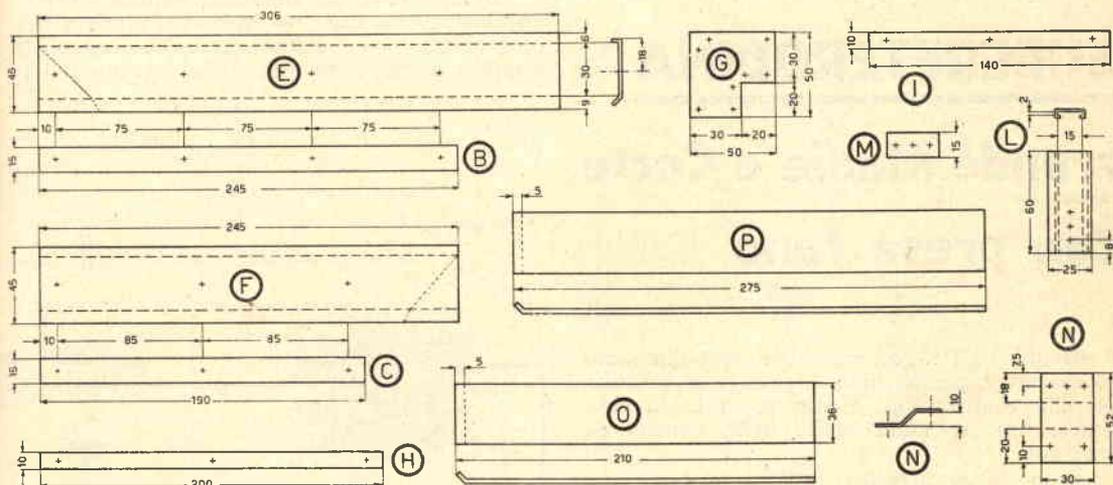


Fig. 3.

Per ultimi fisseremo sulla tavola di base A i righelli a particolari B e C, che ricaveremo da lamiera di alluminio dello spessore di mm. 3.

Risulta importante che detti righelli vengano fissati perfettamente paralleli ai bordi interni delle righe di marginatura, in modo tale da poter contare su di uno squadro perfetto, contro il quale appoggiare il bordo della carta da stampa.

A facilitare il montaggio dei particolari presi in esame consulteremo il disegno a figura 4.

Tutti i particolari metallici potranno risultare verniciati in colore scuro, o trattati chimicamente come indicato sul n. 5-57 - pag. 209 - di *Sistema Pratico*.

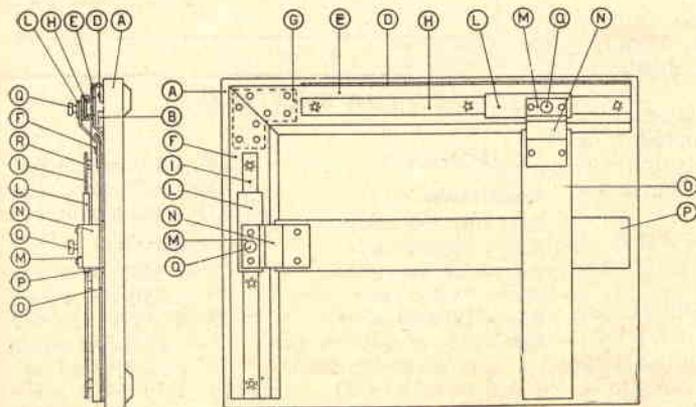


Fig. 4.